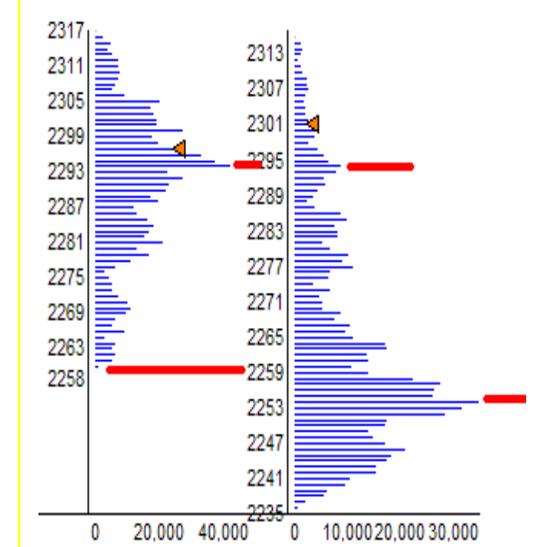
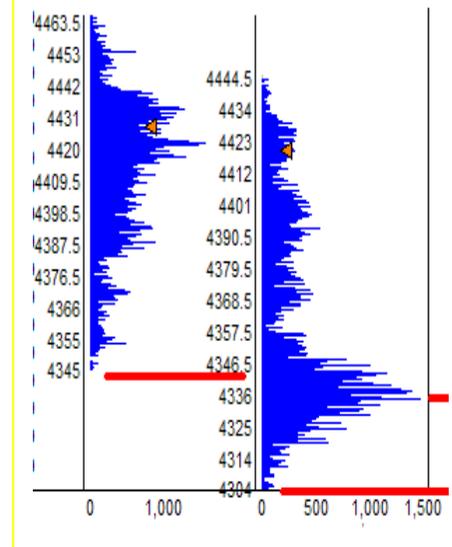


Analisi istogrammi 10 giorni

Altra seduta molto movimentata quella di ieri : i mercati hanno subito ancora la pressione ribassista, ma a differenza di mercoledì hanno reagito, individuando dei supporti molto ben definiti su cui rimbalzare. La base più importante è stata fatta nel corso del pomeriggio, quando dopo l'apertura USA dax e stoxx hanno rotto con decisione il low della mattina e hanno creato un'importante base durata 4 ore abbastanza ricca di volumi sotto questi low. In chiusura poi un rally dei mercati USA ha creato le condizioni per un'ottima chiusura, in prossimità dei massimi della giornata, allineato o poco sopra il POC della mattina. La chiusura presenta un bias nettamente rialzista : come vedremo anche nelle pagine seguenti, i livelli toccati nella discesa pomeridiana sono piuttosto importanti da un punto di vista tecnico (vedi pag 3) e la reazione su questi livelli è significativa : la fase ribassista può aver trovato un minimo, per lo meno di breve termine. I volumi sono stati i più alti dal 20 dicembre, e confermano il reversal di bias (da ribassista a rialzista) in chiusura.

Ieri mattina scrivevo "la discesa ha un'inclinazione molto elevata che difficilmente nei giorni prossimi riuscirà ad essere mantenuta (possibilità quindi di rimbalzo o laterale). I mercati sono inoltre arrivati vicini a un altro importante POC settimanale (del 17 novembre) importante, che potrebbe fare da base e frenare la discesa" : il POC ha fermato perfettamente lo stoxx, e la ripidità della discesa si è rallentata, lasciando spazio ad un laterale.

E' probabile che nei prossimi giorni si vada a chiudere le aree con pochi volumi indicate dalle righe fucsia verticali.



Analisi mattino pomeriggio

Si notino le importanti aree di volume sviluppate nel pomeriggio,

Analisi barchart

Oltre al commento di ieri mattina, che conserva la sua validità (e riporto sotto in corsivo) ho solo da aggiungere che il dax ha cominciato a rompere al rialzo il canale ribassista estremamente ripido. Lo stoxx resta ancora indietro. Vedremo oggi il comportamento quando arriverà a testare il livello della trendline: in apertura la trendline discendente passa intorno a 2360, dove è presente un'area di scarsi volumi (quindi un eventuale rimbalzo potrebbe fermarsi e ritracciare).

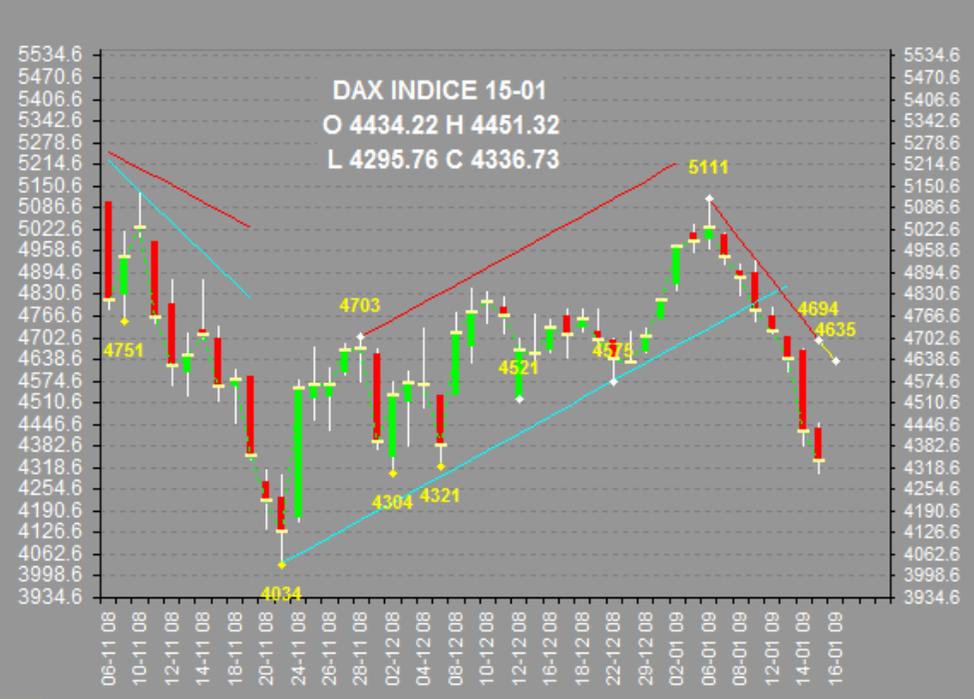
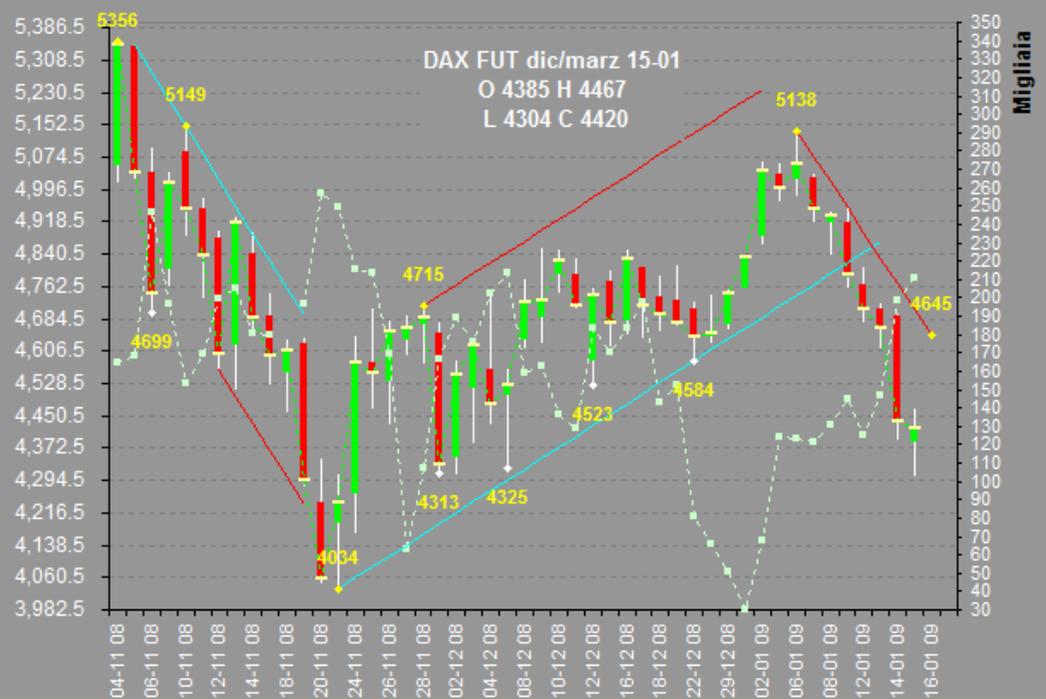
Il doppio segnale ribassista (rottura del canale rialzista bianco, che durava dal 23 novembre, + discesa sotto il POC weekly del 15 dic a 4730) ha prodotto i risultati attesi: una nuova fase ribassista decisa e rapida.

Il nuovo canale ribassista è estremamente ripido, e questa ripidezza difficilmente può essere mantenuta a lungo.

Conviene quindi a questo punto rallentare nella apertura di nuove posizioni ribassiste: per proseguire al ribasso ritengo sia necessario prima creare nuove aree di volume che permettano di attaccare con successo i supporti a 4300 e 2200/20.



na



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo laterale/rialzista , bias daily ribassista.

Due importanti figure stanno inquadrando il movimento : il bearish engulfing pattern di venerdì scorso, e il martello rialzista di ieri. Si tratta , quello di ieri, di un martello " a mezzo servizio" : in chiusura delle 2200 si vede abbastanza bene, ma sulla chiusura delle 1730 non appare assolutamente. È necessario che oggi la portata rialzista di questo pattern venga confermata con una sessione avente high low e close più alti di giovedì, altrimenti verrebbe negato tutto e riaprirebbe la strada per ulteriori ribassi.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future).

e,

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 12.01 Rischio Geopolitico i mercati non stanno risentendo delle recenti tensioni mediorientali.
2. 15.01 Crisi economica : la Bce taglia i tassi di 50bp al 2%, mossa ampiamente attesa e scontata dai mercati.
3. 15.01 Valute : nessun particolare impatto delle valute sui mercati azionari.
4. 15.01 Commodities : il petrolio perde oltre 5% a 35.10
5. 13.01 Trimestrali :
 15/1/07
 - INTEL CORP INTC DJ 27 1.249% - s&p 21 0.9995% - nasdaq 10 2.6634% uscita in linea con le previsioni
6. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*
 in settimana : **Martedì** : parla Bernanke, trade balance **Mercoledì** : retail sales USA, Beige Book Fed. **Giovedì** EU Cpi, USA PPI, meeting ECB, **Venerdì** : Usa CPI

1.30 JPY Bank of Japan Quarterly Branch Managers' Meeting in Tokyo -- --	♦♦
11.00 EUR Eu-Zone Trade Balance (euros) (NOV) -- 0.9B	♦♦♦
11.00 EUR Eu-Zone Trade Balance s.a. (euros) (NOV) -- -1.3B	♦♦♦
14.30 USD C.P.I. (MoM) (DEC) -0.9% -1.7% (YoY) -0.1% 1.1%	♦♦♦♦
14.30 USD C.P.I. Ex Food & Energy (MoM) (DEC) 0.1% 0.0% (YoY) 1.9% 2.0%	♦♦♦♦
15.00 USD Net Long-term TIC Flows (NOV) -- 1.5B	♦♦
15.00 USD Total Net TIC Flows (NOV) -- 286.3B	♦♦
15.15 USD Indus. Production (DEC) -0.8% -0.6%	♦♦♦
15.15 USD Capacity Utilization (DEC) 74.7% 75.4%	♦♦♦
16.00 USD U. of Michigan Confidence (JAN P) 58.5 60.1	♦♦♦♦
18.15 USD Fed's Lacker Speaks on U.S. Economic Outlook in Richmond -- --	♦♦♦

16-01		
R3	4697.33	8.159
R3minor	4630	6.608
R2	4534.33	4.406
R1	4438.67	2.203
Pivot	4371.33	0.652
S1	4275.67	-1.55
S2	4208.33	-3.101
S3minor	4141	-4.651
s3	4045.33	-6.854
High	4467	2.855
Low	4304	-0.898
Range	163	3.66%
Close 1730	4343	
Close 2200	4420	
Diff 1730-2200	77	1.8%
Volumi	210271	



RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 16 gennaio

Update della notte (ore 6.30) :

Topix +2.5%, Shanghai +3.26% HangSeng +0.22%. Altri mercati al rialzo tra +0.14% e +2%

Mercati USA +1%. il Dollaro invariato.

La trimestrale di Intel è uscita in linea con il consensus

Apertura: tutte le borse asiatiche in salita, gli USA pure. L'attesa per l'apertura di dax e stoxx è in positivo : intorno a 4460/70 e 3325/30.

Tentativo di Strategia: (elaborata il 2/1/09)

Dopo aver passato gli ultimi 3 mesi del 2008 in un range 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880, un'importante zona di accumulazione è stata costruita in area 2320/2420 e 4450/4650. Le previsioni, anche le più negative (Roubini) vedono una modesta ripresa a partire dal 1Q2010. I prossimi 4 mesi potrebbero essere quindi decisivi per impostare una strategia di acquisto. È ancora possibile un movimento a W, quindi con un altro minimo, ma sarebbe un'occasione di acquisto. In alternativa una U. Il pattern L (crollo e lunga stagnazione senza ripresa) sembra escluso dalla maggior parte degli economisti. Il momento critico sarà fine febbraio-marzo : dopo 5-6 mesi di politiche espansive, qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. Se ciò non accadesse, e i dati macro indicassero uno slittamento in avanti di 1-2 trimestri per l'attesa ripresa, gli azionari potrebbero scivolare nuovamente verso i minimi di nov 2008.

Resto dell'opinione che il range 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880 sia ancora valido, e che in area 2700/2800 e 5300/5400, si possano vendere call out of the money, e valutare anche short di futures.

Tattiche operative :

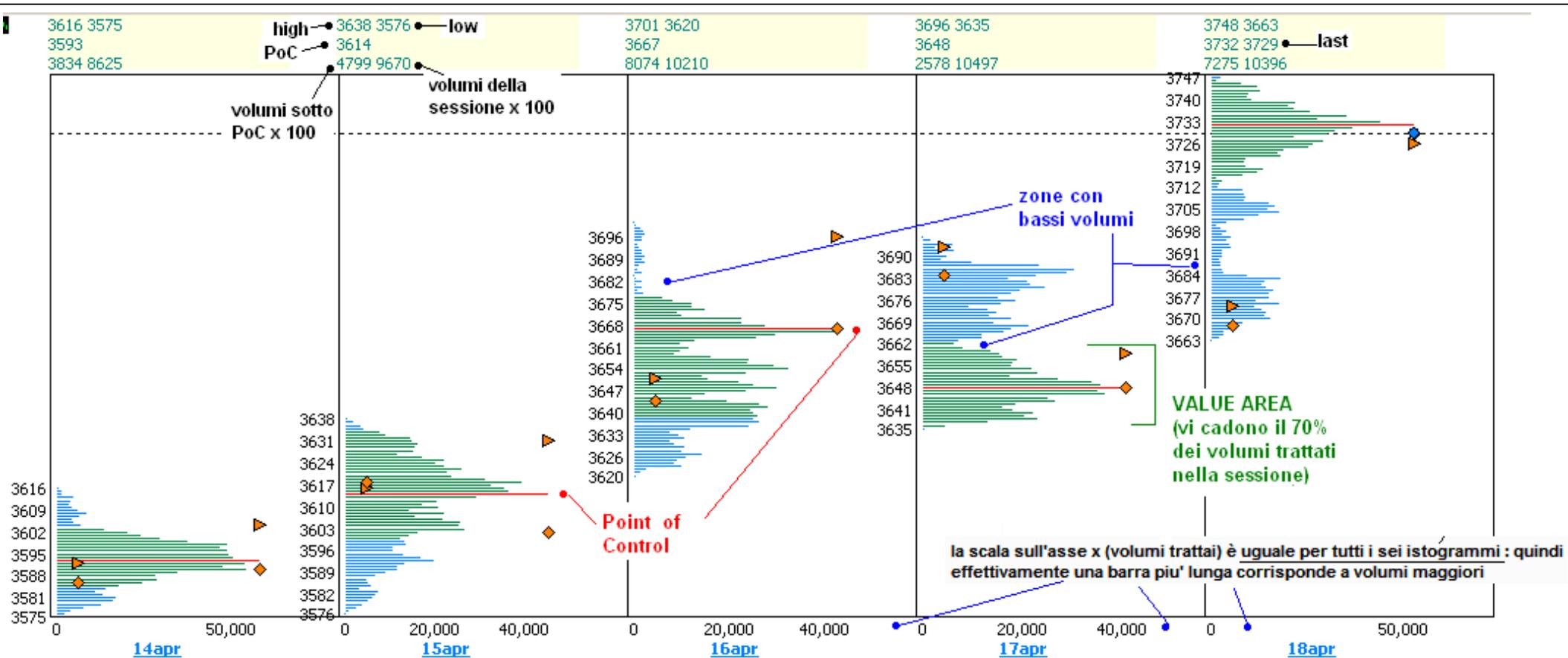
Siamo a venerdì, giornata conclusiva di una settimana tutta giocata al ribasso. Non ci sono trimestrali, i dati macro sono ridotti (solo il CPI Usa che non dà preoccupazioni, poi si passa al dato delle 1600), martedì arriva Obama. I mercati asiatici hanno dato segnali di recupero. Ci sono le condizioni per catalizzare i desideri rialzisti. Per oggi si sospendono gli shorts e si prova ad entrare long. Dato che dai minmi abbiamo già percorso il 3%, bisogna stare bene attenti a dove entrare : il mercato aprirà già sopra i POC di ieri, quindi un pull back verso il POC 2294 e 4423 è un buon livello dove mettere un bid (con stop sotto il POC). Bisogna inoltre cercare di sfruttare le figure rialzista che si verranno a creare sicuramente durante la giornata : flag, cunei, rettangoli : la rottura verso l'alto di questi pattern sono tutte occasioni per entrare mettendo la stop dalla parte contraria.

Al rialzo : oggi si andrà a riempire quelle aree di volumi lasciate quasi vuote durante la discesa di mercoledì. La prima grossa resistenza, il POC di mercoledì (2411 e 4656) è molto lontano (quasi +7%) ma questa distanza, calcolata dal close delle 1730 si riduce significativamente a meno del 5% qualora si consideri il close delle 2200 : non escludo che si possa arrivare a quel livello, di certo qualora ci si arrivasse vale la pena tentare uno short deciso. I livelli intermedi sono pochi. Quanto questo rimbalzo di oggi possa durare è difficile dire : siamo sempre in un trend ribassista, quindi fino a prova contraria, i rimbalzi sono occasioni di vendita. Penso comunque che un ritorno verso la sessione di mercoledì (il che equivale ad un recupero di circa 4-5%) sia possibile. Da lì vedremo se ci sono le condizioni per proseguire ulteriormente o se si tratta di un bear market rally e si debba iniziare di nuovo a shortare decisamente.

Alle 12 e alle 13 segnalo la scadenza delle opzioni mensili stoxx e dax : sono scadenze poco significative e non dovrebbero in alcuna maniera determinare bruschi movimenti sui futures.

Dati macro : 11, 1430, 1515, 1600

4561	◆◆	: barchart 14genn	5.02%
4510	◆◆	: barchart 14genn	3.85%
4507	◆◆	: volumi 14 genn	3.78%
4485	◆◆	: volumi 14 genn	3.27%
4472	◆◆	: barchart 14genn	2.97%
4467		high ieri	2.86%
4444	◆◆	barchart 15 genn	2.33%
4428	◆◆	: volumi 14 genn	1.96%
4423		PoC di ieri	1.84%
4420		Close ieri ore 2200	1.77%
4377	◆◆	barchart 15 genn	0.78%
4345	◆◆	barchart 15 genn	0.05%
4336	◆◆	volume 15 genn	-0.16%
4304		Low ieri	-0.90%
4229	◆◆◆	: POC settimana 17 nov	-2.62%
4218	◆◆	: barchart 21nov	-2.88%
4166	◆◆	low 24 nov	-4.08%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730			
2443	◆◆	: POC weekly del 15 dic	8.29%
2437	◆◆	: barchart 14genn	8.02%
2437	◆◆	high 14 genn	8.02%
2411	◆◆	: POC 13 genn	6.87%
2399	◆◆	: volumi 14 genn	6.34%
2394	◆◆	: barchart 14genn	6.12%
2383	◆◆	: volumi 14 genn	5.63%
2365	◆◆	: low settimana 22 dic	4.83%
2340	◆◆	: barchart 14genn	3.72%
2327	◆◆	: volumi 14 genn	3.15%
2317	◆◆	high ieri	2.70%
2301		close ieri ore 2200	1.99%
2294		PoC di ieri	1.68%
2276	◆◆	barchart 15 genn	0.89%
2258	◆◆	barchart 15 genn	0.09%
2255	◆◆	volume 15 genn	-0.04%
2238	◆◆	doppio minimo 1-2 dic	-0.80%
2235	◆◆	Low ieri	-0.93%
2235	◆◆◆	: POC settimana 16 ott	-0.93%
2208	◆◆	: volumi 27ott	-2.13%
2193	◆◆	: lwo 24 nov	-2.79%



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.